

7\*\*

---

SEMINARI  
E CONVEGNI

*Atti delle quinte giornate internazionali di studi sull'area  
elima e la Sicilia occidentale nel contesto mediterraneo  
Erice, 12-15 ottobre 2003*

*Workshop «G. Nenci» diretto da Carmine Ampolo*

---

# Guerra e pace in Sicilia e nel Mediterraneo antico (VIII-III sec. a.C.)

Arte, prassi e teoria  
della pace e della guerra  
vol. II



EDIZIONI  
DELLA  
NORMALE

*Redazione a cura di*  
Chiara Michelini

© 2006 Scuola Normale Superiore Pisa  
ISBN 88-7642-210-2

# Abbreviazioni

---

## *Autori antichi*

Sono state adottate, di norma, le abbreviazioni dell'*Oxford Classical Dictionary*, Oxford-New York 1996<sup>3</sup> o del dizionario di H.G. Liddell, R. Scott, Oxford 1968<sup>9</sup>, ad eccezione dei seguenti casi: ARISTOPH., DEMOSTH., DIOD., HESYCH., MOSCHION, PLATO, Ps. HIPPOCRATES., STRABO, TIM.

## *Opere generali*

AE = *L'Année épigraphique*, Paris 1888-

BMC = *Catalogue of the Greek Coins in the British Museum*.

BTCGI = *Bibliografia Topografica della Colonizzazione Greca in Italia e nelle Isole Tirreniche* (fondata da G. Nenci e G. Vallet, diretta da C. Ampolo), Pisa-Roma 1977-1994, Pisa-Roma-Napoli 1996-

BullEp = *Bulletin Épigraphique*, pub. in *Revue des Études Grecques*.

CEG = P.H. HANSEN, *Carmina Epigraphica Graeca*, Berlin-NewYork 1983-1989, I-II.

CID = *Corpus des inscriptions de Delphes*, Paris 1977-

CIG = *Corpus Inscriptionum Graecarum*, Berlin 1828-1877, I-IV.

CIL = *Corpus Inscriptionum Latinarum*, Berlin 1863-

CIS = *Corpus Inscriptionum Semiticarum*, Paris 1881-

DGE = E. SCHWYZER, *Dialectorum Graecarum exempla epigraphica potiora*, Lipsiae 1923<sup>3</sup>.

EAA = *Enciclopedia dell'Arte Antica, Classica ed Orientale*, Roma 1958-

FGrHist = F. JACOBY, *Die Fragmente der griechischen Historiker*, Berlin 1923-

GGM = C. MÜLLER, *Geographi Graeci Minores*, Parisiis 1855-1861.

IDélos = *Inscriptions de Délos*, Paris 1926-1972, I-VII.

IG = *Inscriptiones Graecae consilio et auctoritate Academiae Litterarum Regiae Borussicae editae*, Berolini 1873-

IGASMG = R. ARENA, *Iscrizioni greche arcaiche di Sicilia e Magna Grecia*, I-V, 1989- (I<sup>2</sup> 1996).

IGCH = M. THOMPSON, O. MRKHOLM, C.M. KRAAY (eds.), *An Inventory of Greek Coin Hoards*, New York 1973.

IGDGG = L. DUBOIS, *Inscriptions grecques dialectales de Grand Grèce*, Genève 1995-2002, I-II.

IGDS = L. DUBOIS, *Inscriptions grecques dialectales de Sicile: contribution à l'étude du vocabulaire grec colonial*, Rome 1989.

ILLRP = A. DEGRASSI, *Inscriptiones Latinae Liberae Rei Publicae*, Firenze 1957-1963, I-II; 1965<sup>2</sup>, I-II.

- ILS = H. DESSAU, *Inscriptiones Latinae Selectae*, Berlin 1892-1916.  
*Inscr. Ital.* = *Inscriptiones Italiae*, Roma 1931-  
 I<sup>v</sup>O = W. DITTENBERGER, K. PURGOLD, *Inschriften von Olympia*, Berlin 1896.  
 LIMC = *Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae*, Zürich-München 1981-  
 LSAG<sup>2</sup> = L. JEFFERY, *The Local Scripts of Archaic Greece. A Study of the Origin  
 of the Greek Alphabet and its Development from the Eighth to the Fifth Centuries  
 B.C.*, revised edition with a supplement by A.W. Johnston, Oxford 1990.  
 LSJ = H.G. LIDDELL, R. SCOTT, *Greek-English Lexicon*, Oxford 1968<sup>9</sup> [reprint  
 of the 9<sup>th</sup> ed. (1925-1940) with a new supplement edited by E.A. Barber  
 and others].  
 OMS = L. ROBERT, *Opera Minora Selecta*, Amsterdam 1969-1990, I-VII.  
 PGM = K. PREISENDANZ *et al.* (hrsgg.), *Papiri Graecae Magicae. Die griechischen  
 Zauberpapyri*, Stuttgart 1973-1974<sup>2</sup>, I-II.  
 PMG = D.L. PAGE (ed.), *Poetae Melici Graeci*, Oxford 1962.  
 POxy. = B.P. GRENFELL, A.S. HUNT (eds.), *The Oxyrhynchus papyri*, London 1898-  
 RE = G. WISSOWA (hrsg.), *Paulys Real-Encyclopädie der klassischen Altertums-  
 wissenschaft* (neue bearb.), Stuttgart-München 1893-1972.  
 SEG = *Supplementum Epigraphicum Graecum*, 1923-  
 SGDI = F. BECHTEL *et al.*, *Sammlung der Griechischen Dialekt-Inschriften* (hrsg.  
 von H. Collitz), Göttingen, 1884-1915, I-IV.  
 Syll.<sup>2</sup> = W. DITTEMBERGER, *Sylloge Inscriptionum Graecarum*, Lipsiae 1898-  
 1901<sup>2</sup>, I-III.  
 Syll.<sup>3</sup> = W. DITTEMBERGER, *Sylloge Inscriptionum Graecarum*, Leipzig 1915-  
 1924<sup>3</sup>, I-IV.  
 TLE = M. PALLOTTINO, *Testimonia linguae etruscae*, Firenze 1954; 1968<sup>2</sup>.  
 TLG = *Thesaurus Linguae Graecae* (electronic resource), Irvine, University of  
 California, 1999.  
 TrGF = B. SNELL, R. KANNICHT, S. RADT (eds.), *Tragicorum Graecorum  
 Fragmenta*, Göttingen 1971-1985, I-IV; 1986<sup>2</sup>, I.

### Periodici

Sono state adottate, di norma, le abbreviazioni dell'*Année Philologique*, ad eccezione delle seguenti e dei titoli riportati per esteso:

- AMuGS = Antike Münzen und Geschnittene Steine.  
 ArchMed = Archeologia Medievale.  
 ASSir = Archivio Storico Siracusano.  
 BCASicilia = Beni Culturali ed Ambientali. Sicilia.  
 BollArch = Bollettino di Archeologia.  
 GiornScPompei = Giornale degli Scavi di Pompei.  
 JAT = Journal of Ancient Topography. Rivista di Topografia Antica.  
 JbHambKuSamml = Jahrbuch der Hamburger Kunstsammlungen.  
 JbZMusMainz = Jahrbuch des Römisch-Germanischen Zentralmuseums  
 Mainz.

IncidAnt = Incidenza dell'Antico: dialoghi di storia greca.

OpArch = Opuscula archaeologica ed. Inst. Rom. Regni Suaeciae.

QuadAMessina = Quaderni dell'Istituto di Archeologia della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina.

QuadIstLingUrbino = Quaderni dell'Istituto di Linguistica dell'Università di Urbino.

QuadMusSalinas = Quaderni del Museo Archeologico Regionale «A. Salinas».

SicA = Sicilia Archeologica.

## SNS-Greek & Latin 1.0 per Windows

---

L'attività per cui il Laboratorio Informatico per le Lingue Antiche «G. Nenci» (LILA) della Scuola Normale Superiore, diretto dal Prof. Carmine Ampolo, è più conosciuto è la realizzazione di un'applicazione che consente di consultare tre banche dati su CD-ROM: il *Thesaurus Linguae Graecae* (o TLG) versione 'E', prodotto dall'Università di Irvine<sup>1</sup>, il PHI #5.3 e il PHI #7, entrambe prodotte dal Packard Humanities Institute<sup>2</sup>. Questa applicazione si chiama *SNS-Greek and Latin* e per diversi anni è stata disponibile solo per utenti Macintosh: in quegli anni il nostro impegno è stato quello di realizzare versioni che consentissero tale consultazione in maniera sempre più precisa ed efficace, adeguandola il più possibile alle esigenze degli utenti.

Tuttavia da tempo vi erano anche richieste di una versione per Windows dell'applicazione per cui ne è stata decisa la realizzazione facendo migrare, in un primo momento, la versione per Macintosh. Il prototipo che ne è risultato era però proprio una migrazione fedele dell'applicazione *SNS-Greek & Latin 5.1*, ultima versione per Macintosh, e ne metteva in luce i limiti: l'interfaccia era ormai obsoleta e inoltre non permetteva di sfruttare tutte le potenzialità offerte da sistemi operativi più recenti.

Era veramente necessario intervenire riprogettando l'interfaccia con un lungo e paziente lavoro, il cui risultato è la versione 1.0 dell'applicazione per Windows che ha subito profonde trasformazioni e migliorie rispetto al modello Macintosh da cui eravamo partiti.



Sono state introdotte infatti nuove funzionalità di cui le più importanti, come meglio descritto in seguito, sono sicuramente la possibilità di effettuare più ricerche in parallelo e la facilità d'uso dell'applicazione.

Da questo punto di vista la novità più evidente presentata dalla versione Windows di *SNS-Greek & Latin* è la presenza di una toolbar con bottoni che consentono di accedere direttamente alla funzionalità che abbiamo visto essere le più usate dagli utenti delle precedenti versioni Macintosh del programma (figura 1).

La prima sezione di bottoni nella toolbar a partire da sinistra consente all'utente di avviare, con un solo click, ricerche sulle intere banche dati che si hanno a disposizione: il tipo di ricerche più frequentemente utilizzato.

Un'altra novità introdotta nella versione per Windows è la possibilità di scaricare, compatibilmente con quanto sottoscritto dall'utente con i proprietari della banche dati che si usano, il conte-

nuto dei CD-ROM su cartelle del proprio hard disk invece che su partizioni come avveniva in passato. Questa è una facilitazione in quanto l'utente può effettuare questa operazione autonomamente al contrario di quanto accade con la creazione di partizioni che richiede un software apposito e la cancellazione del contenuto del proprio hard disk ogni qualvolta si decida di creare una nuova partizione. In pratica ormai, in questo modo, l'utente può lavorare contemporaneamente con le tre banche dati in modo semplice e immediato.

La prima icona nella toolbar a partire da sinistra permette di avviare una ricerca su tutta la banca dati TLG come si può vedere in figura 2 in cui si cerca la sequenza <Σεγεστ> con opzione *case sensitive*.

La finestra di ricerca è divisa in due parti: in quella superiore l'utente specifica le sequenze e le caratteristiche della ricerca che intende effettuare, in quella inferiore sono visualizzati i risultati della ricerca via via che sono trovati.



fig. 1



fig. 2

Nella specifica delle sequenze possono essere utilizzati dei caratteri speciali denominati metacaratteri che servono ad indicare, ad esempio, inizio parola, fine parola, alternanza di caratteri in una certa posizione, carattere non definito. Utilizzando questi caratteri speciali è possibile comprendere tutta la declinazione di un sostantivo o la coniugazione di un verbo. Facendo poi click con il tasto destro nelle finestre in cui si scrivono le sequenze di ricerca si apre una lista dei metacaratteri con relativo significato fra cui scegliere; in questo modo l'utente non deve necessariamente ricordare la sequenze di tasti per ottenere ciascun carattere speciale.

Nella finestra di ricerca si può inoltre indicare, facendo click sui relativi bottoni, l'attenzione alla maiuscola; l'attenzione agli accenti e spiriti; segnalare che la ricerca avviene in modalità *compact*, opzione utile ai papirologi in quanto consente di cercare sequenze indipendentemente dalla punteggiatura e dagli spazi bianchi. La piccola icona del coniglietto indica che la ricerca è stata effettuata utilizzando gli indici veloci SNS-E che consentono di ottenere i risultati in tempi molto brevi (nella maggior parte dei casi pochi secondi). L'uso degli indici è opzionale e se l'utente non possiede tali indici, ciò viene segnalato tramite una piccola icona di tartaruga nella finestra di ricerca. È possibile formulare due sequenze da cercare in connessione con gli operatori logici *and*, *ord and*, *or* e *except* che possono essere scelti nella parte superiore della finestra.

Una grossa novità rispetto alla versione Macintosh è la possibilità di poter consultare i casi trovati mentre la ricerca è ancora in corso. I caratteri utilizzati per convertire i testi greci dal *Betaform*, che è il formato originale di codifica, sono tutti quelli compatibili con i font contenuti nel pacchetto LaserGreek<sup>3</sup> ma è anche possibile utilizzare il font Athenian<sup>4</sup>. Per la conversione e visualizzazione dei testi copti viene utilizzato il font Coptic LS della Linguist's Software.

Tutte le preferenze sia per quanto riguarda i font che la collocazione delle banche dati e le modalità di esportazione possono essere indicate dall'utente nella apposita finestra in figura 3 a cui si accede dalla terza icona della toolbar a partire da destra.

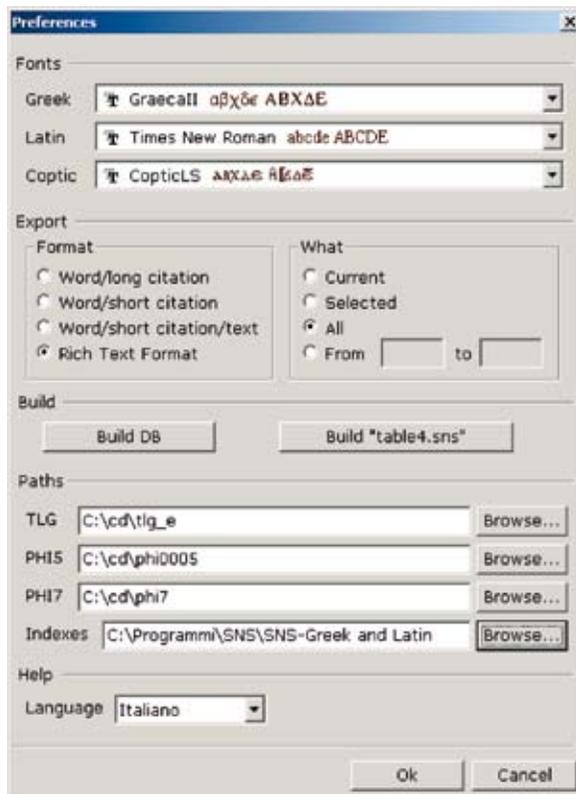


fig. 3

Un'altra significativa novità della versione Windows è la possibilità di tenere aperte più finestre con diverse ricerche avviate contemporaneamente anche su diverse banche dati. Per questa ragione ad ogni banca dati è stato associato un colore (azzurro per il TLG, rosa per il PHI #5.3 e giallo per il PHI #7) in modo che l'utente possa subito riconoscere a quale banca dati si riferisce ciascuna finestra osservando il colore di sfondo della finestra stessa.

Avviare più ricerche sulla stessa banca dati può essere utile se ad esempio non è possibile formulare tutta la declinazione di un verbo con due sequenze (il massimo consentito da una sola finestra di ricerca). Ad esempio le occorrenze del verbo *καταλαμβάνω* possono essere trovate utilizzando tre finestre di ricerca in parallelo, come mostrato in figura 4.

Si deve comunque tenere presente che all'aumentare del numero delle finestre aperte con ricerche in corso, soprattutto nei casi in cui le ricerche non avvengono su indice, il tempo di reperimento

dei casi trovati aumenta in quanto il processore della macchina è solo uno e deve essere quindi condiviso.

In figura 5 è mostrato come è possibile cercare in parallelo due sequenze su due banche dati diverse: come esempio è stato cercato <γερουσι sulla banca

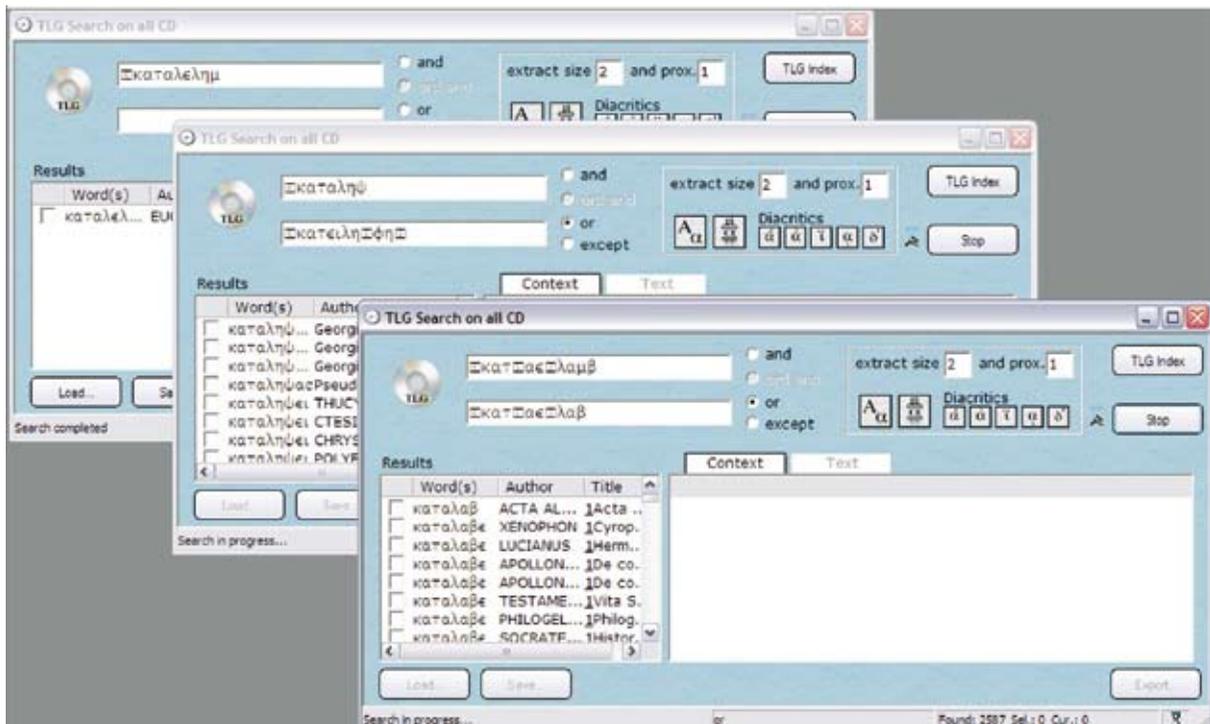


fig. 4

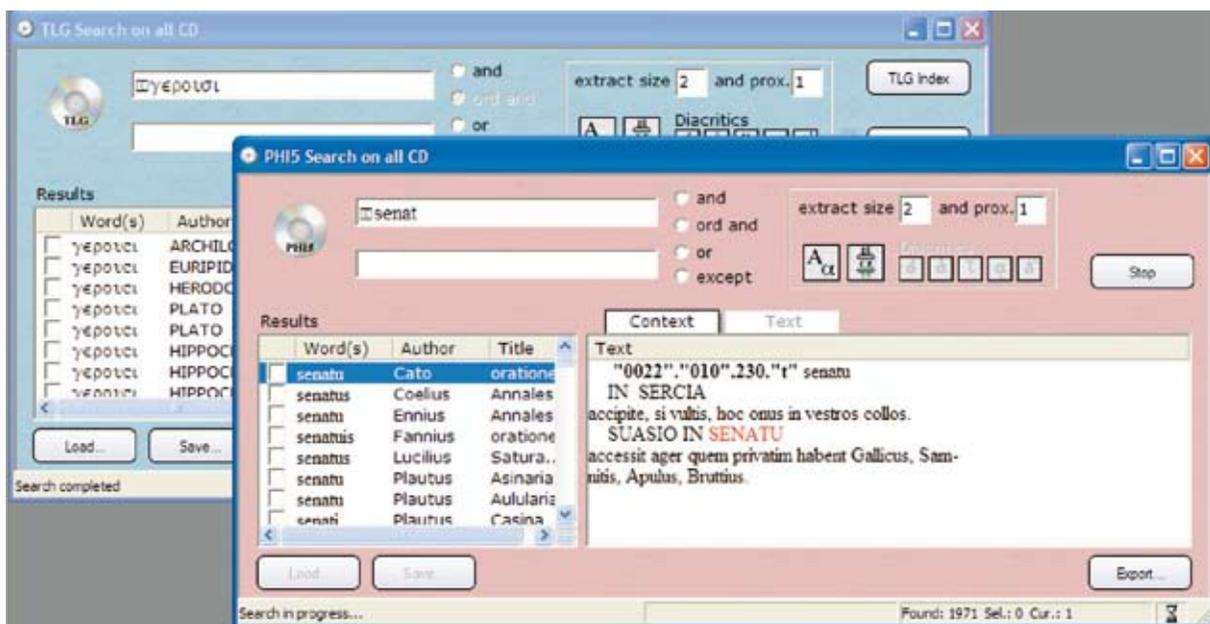


fig. 5

dati TLG e <senat sulla banca dati PHI #5.3. È anche possibile aprire una terza finestra di ricerca sul PHI #7.

Si noti che anche per le banche dati PHI #5.3 e PHI #7 è possibile avviare ricerche sul loro intero contenuto facendo un unico click rispettivamente sulla seconda e terza icona di CD della toolbar.

Se si possiedono gli indici SNS-E del TLG la ricerca sul TLG terminerà molto prima della ricerca sul PHI #5.3 ma è possibile esportare i risultati della prima ricerca (aprendo e consultando il file Microsoft Word) mentre la seconda ricerca è ancora in corso.

I formati di esportazione sono selezionabili dalla finestra delle preferenze (figura 3) ed è possibile esportare nei formati RTF per Microsoft Word o *Only Text* nel caso si vogliano importare i risultati in un database. È inoltre possibile esportare tutti i casi, un sottoinsieme dei casi trovati (ad esempio i primi 200) oppure solo i casi selezionati. L'operazione di selezione dei casi trovati può avvenire anche durante la ricerca mentre per l'espor-

tazione si deve necessariamente attendere la fine della ricerca stessa. Altra facilitazione è l'immediata apertura del file dei casi esportati direttamente al termine della sua creazione.

Utili novità sono anche l'evidenziazione in rosso della sequenza o sequenze trovate all'interno del contesto e la possibilità di passare, nella finestra dei casi trovati tramite l'etichetta *Text*, dal contesto all'intero testo in modo da poter leggere anche la parte di testo precedente o successiva a quella mostrata dal contesto.

In fondo alla finestra vi è una barra di stato in cui sono indicate le caratteristiche della ricerca in corso (ad esempio *case sensitive* oppure *compact*) insieme al numero totale di casi trovati, al numero di casi che sono stati selezionati facendo click sull'apposita casellina e allo stato della ricerca o dell'esportazione della ricerca (*search in progress*, *search stopped*, *search completed*, *export completed*).

La seconda sezione della toolbar consente di selezionare insiemi di autori e opere su cui effettuare successivamente delle ricerche.

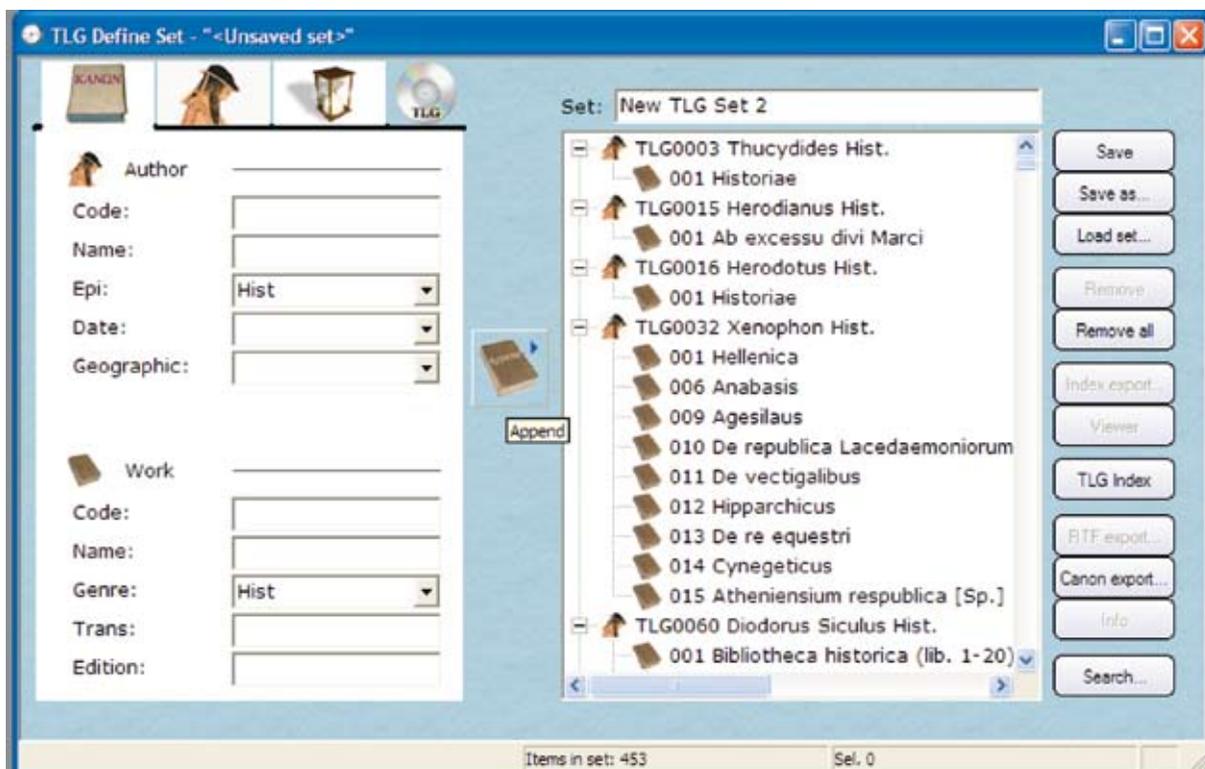
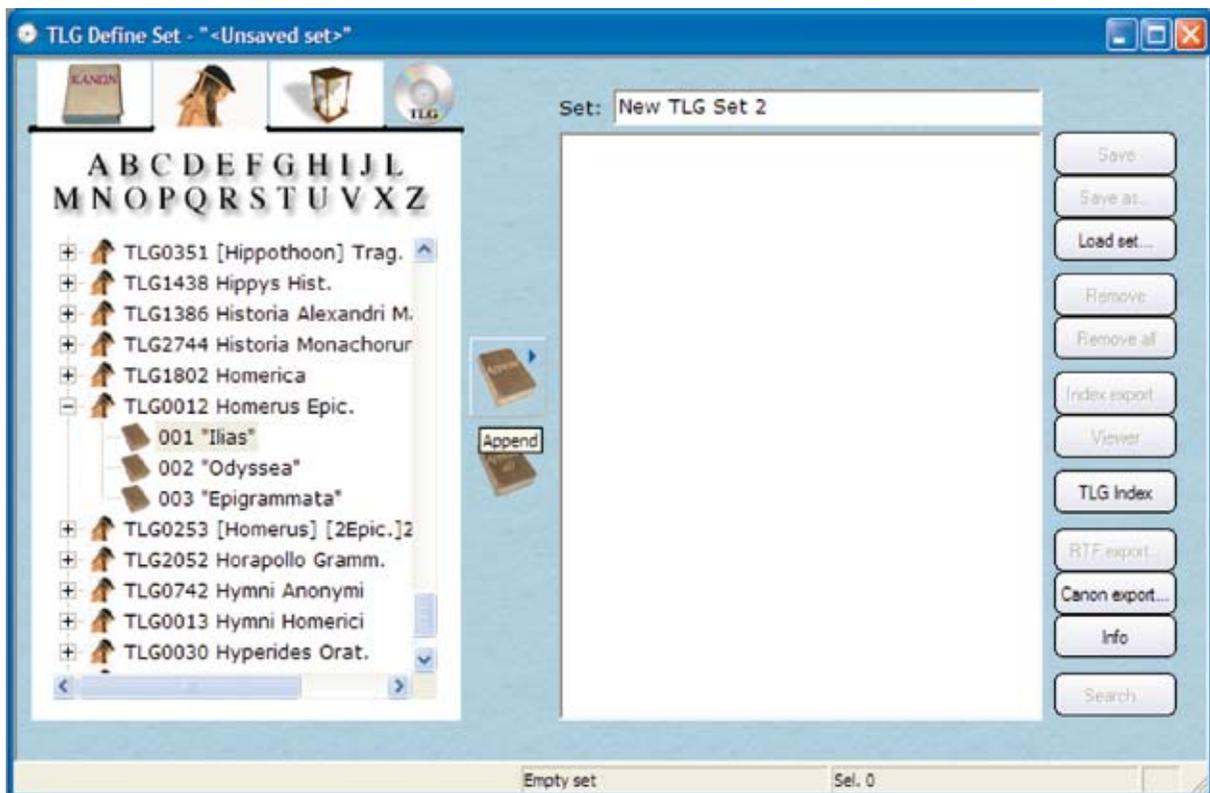


fig. 6



La finestra di scelta dei set del TLG è la più articolata fra le tre banche dati in quanto consente di costituire insiemi di autori e opere secondo tre criteri diversi scelti selezionando le apposite etichette contrassegnate dall'immagine del libro di Canone, dalla testa dell'autore o dalla clessidra.

In figura 6 è mostrata la finestra di selezione del set tramite il Canone elettronico. Questo tipo di finestra, già presente nella versione Macintosh, consente ad esempio di selezionare tutte le opere del genere letterario *Hist* (campo *genre*) oppure tutti i frammenti editi da Kock o da Nauck (campo *edit*). Una nuova facilitazione è data dalla presenza di un menù a tendina che può essere aperto in ognuno dei campi contrassegnato da una freccia all'ingiù e che visualizza tutte le scelte possibili.

Il secondo tipo di finestra, anch'esso già presente nella versione Macintosh, consente di scegliere gli autori secondo l'ordine alfabetico ed è mostrato in figura 7.

I primi due tipi di finestra di set del TLG erano già presenti nella versione per Macintosh mentre

una novità offerta dalla versione Windows è la possibilità di visualizzare e scegliere gli autori organizzati in ordine cronologico (figura 8).

Il nuovo pulsante *Append all* consente, con un solo click, di appendere tutti gli autori appartenenti a quel secolo senza doverli selezionare uno alla volta.

La classificazione per secoli riportata dal programma è quella proposta dall'*équipe* del TLG così come le voci *Varia* e *Incertum*, in fondo della scala dei secoli, che elencano gli autori (di incerta attribuzione) secondo quanto riportato nella banca dati stessa. Per ciascun secolo compaiono nella lista tutti gli autori appartenenti a quel secolo ma anche quelli contrassegnati da più generici *ante* e *post*.

Dalle finestre di set è possibile effettuare, tramite i bottoni presenti sulla parte destra della finestra stessa, tutta una serie di operazioni sulle singole opere o su interi autori quali visualizzare le informazioni relative presenti sul Canone elettronico di classificazione, esportare le opere in formato RTE,

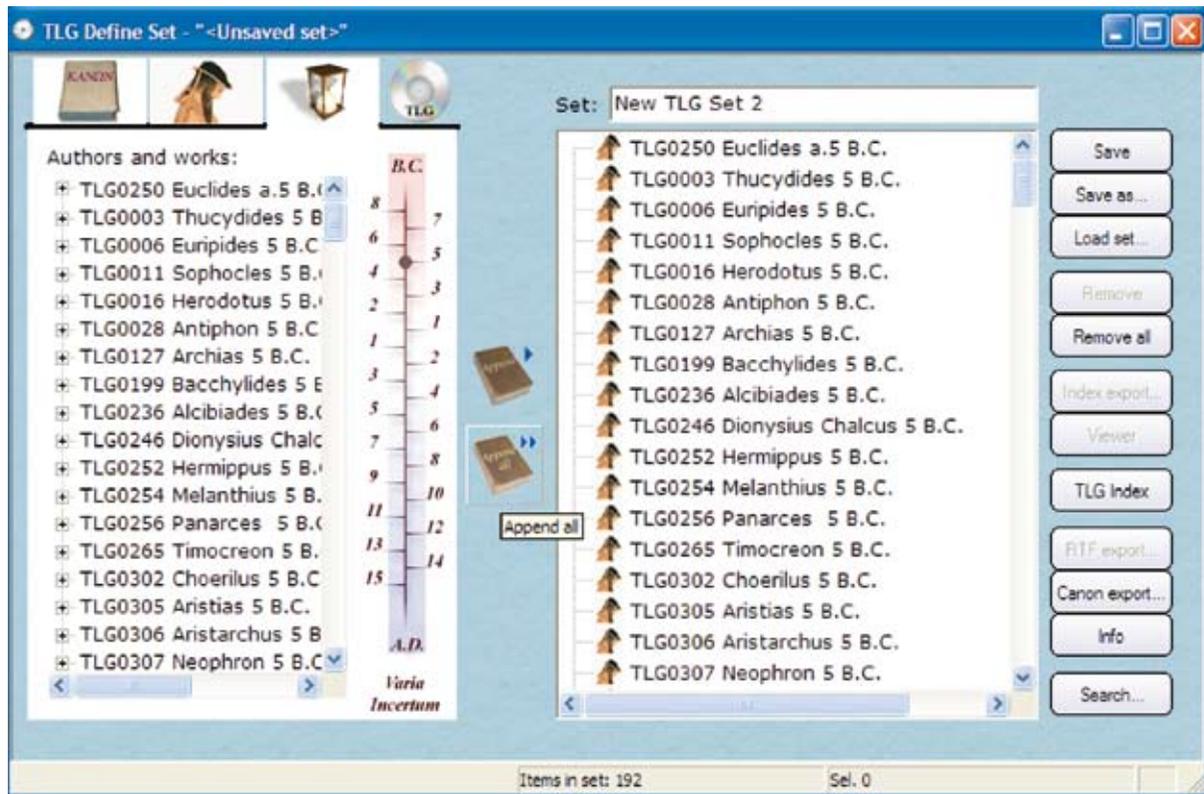


fig. 8

creare indici e concordanze non lemmatizzate, salvare *set* di opere per poterli poi ricaricare in una sessione di lavoro successiva.

In figura 9 è mostrata la finestra di *set* della banca dati PHI #5.3. Gli autori sono visualizzabili solo in ordine alfabetico in quanto questa banca dati è priva di un Canone di classificazione degli autori e delle opere e le uniche informazioni codificate sono relative all'edizione che è stata utilizzata e che viene mostrata selezionando un'opera (nella finestra di destra o di sinistra) e premendo il bottone *Info*.

È possibile scegliere la lingua (greco, latino o copto) e il tipo di documento da consultare, in questo caso sotto l'etichetta *Text* ci sono i testi latini mentre sotto l'etichetta *Varia* ci sono testi copti (Nuovo Testamento copto), testi greci (i Settanta), la Bibbia e un testo inglese di Milton.

La parte destra della finestra di *set* del PHI #5.3 è uguale a quella del TLG e consente le medesime funzionalità (l'opzione *Canon exp* in questo caso consiste nella esportazione del file che contiene

un semplice elenco di tutte le edizioni moderne usate).

In figura 10 è mostrata la finestra di *set* relativa alla banca dati PHI #7.

Come nel PHI #5.3, anche in questa banca dati sono presenti testi in alfabeti diversi.

Una volta selezionato l'alfabeto con cui si vuole lavorare tramite gli appositi pulsanti, è possibile scegliere il tipo di documento con le etichette *Papyri*, *Inscriptions* e *Varia*.

I documenti sono presentati per gruppi ordinati alfabeticamente. La maggior parte dei testi sono in lingua greca, vi sono però alcune iscrizioni latine e due raccolte di testi copti.

La parte destra della finestra di *set* è uguale a quella del TLG e del PHI #5.3 e consente, con qualche piccola variazione, le stesse funzionalità. Ad esempio non è possibile creare indici e concordanze dei documenti contenuti in questa banca dati e la voce *Canon export* permette l'esportazione di diversi files bibliografici e di descrizione dei documenti contenuti nella banca dati.

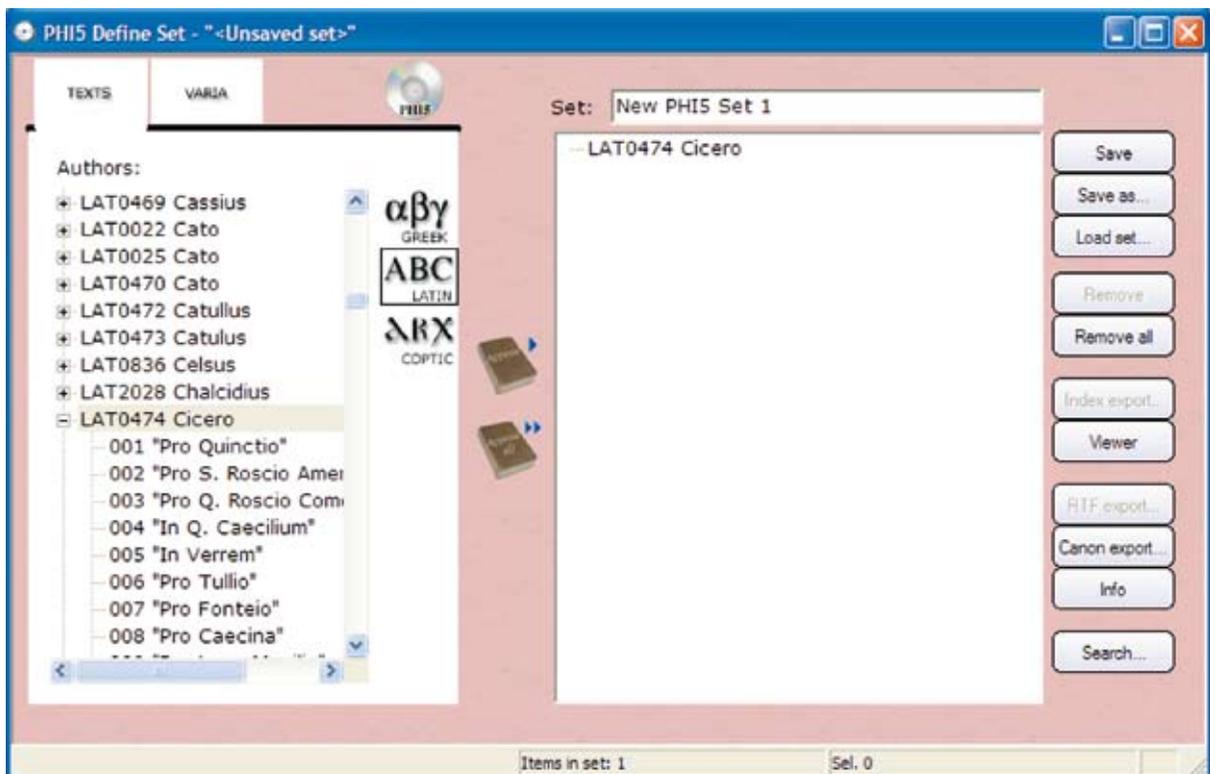


fig. 9

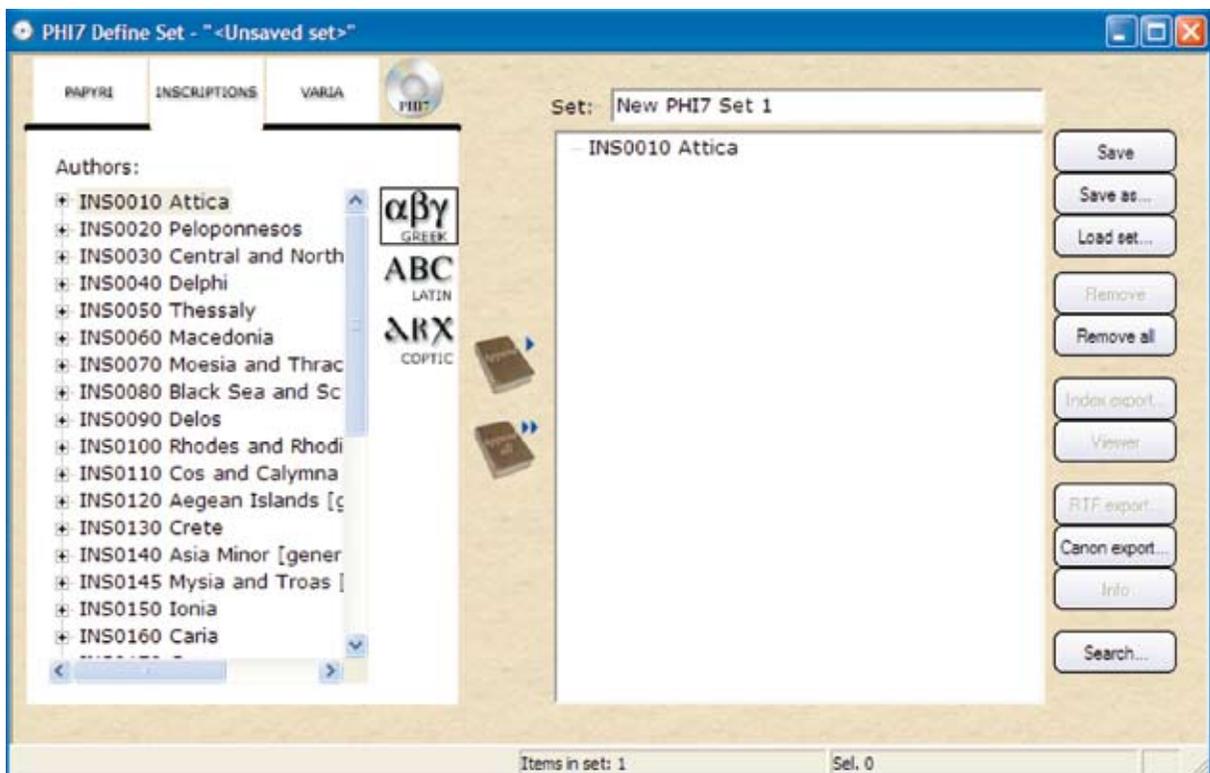


fig. 10

In tutte le finestre di *set* è possibile specificare una descrizione (ad esempio dove in figura 10 è scritto *New PHI7 Set 1*) utile a ricordare la composizione di un *set* complicato. È un elemento in più che verrà salvato e ricaricato insieme al *set*.

I bottoni della terza sezione della toolbar consentono di effettuare operazioni sul CD correntemente selezionato. Il CD corrente è evidenziato con il suo colore nella prima sezione della toolbar, mentre gli altri due sono argentati).

È possibile aprire e consultare ricerche salvate in precedenza (*Look at found on CD*) oppure riprendere ricerche interrotte (*Resume job*).

Dalla penultima sezione della toolbar si può accedere alla finestra di *set* del CD correntemente selezionato per avviare la creazione di indici o concordanze oppure, e questa è una ulteriore novità introdotta nella versione Windows, aprire il browser.

La finestra del browser, mostrata in figura 11, permette di accedere alle tre banche dati e di consultarne il contenuto. Nella parte sinistra sono elencati, ad esempio, tutti gli autori presenti nel TLG; con un click sul segno + accanto all'autore si possono visualizzare tutte le sue opere, poi selezionando la singola opera è possibile visualizzare tutte le suddivisioni presenti all'interno dell'opera, scegliendo tra queste il brano su cui posizionare il browser. Il testo desiderato viene visualizzato nella parte destra della finestra del browser e può essere consultato mediante le apposite barre di scorrimento.

Se invece si vuole individuare un passo preciso, la citazione relativa può essere specificata nella parte superiore della finestra indicando prima il numero attribuito dalla classificazione fatta nel Canone all'autore e all'opera nelle caselle *Author* e *Work* (ad esempio 12 e 1 per l'Iliade di Omero). Facendo click successivamente sul bottone *Search*

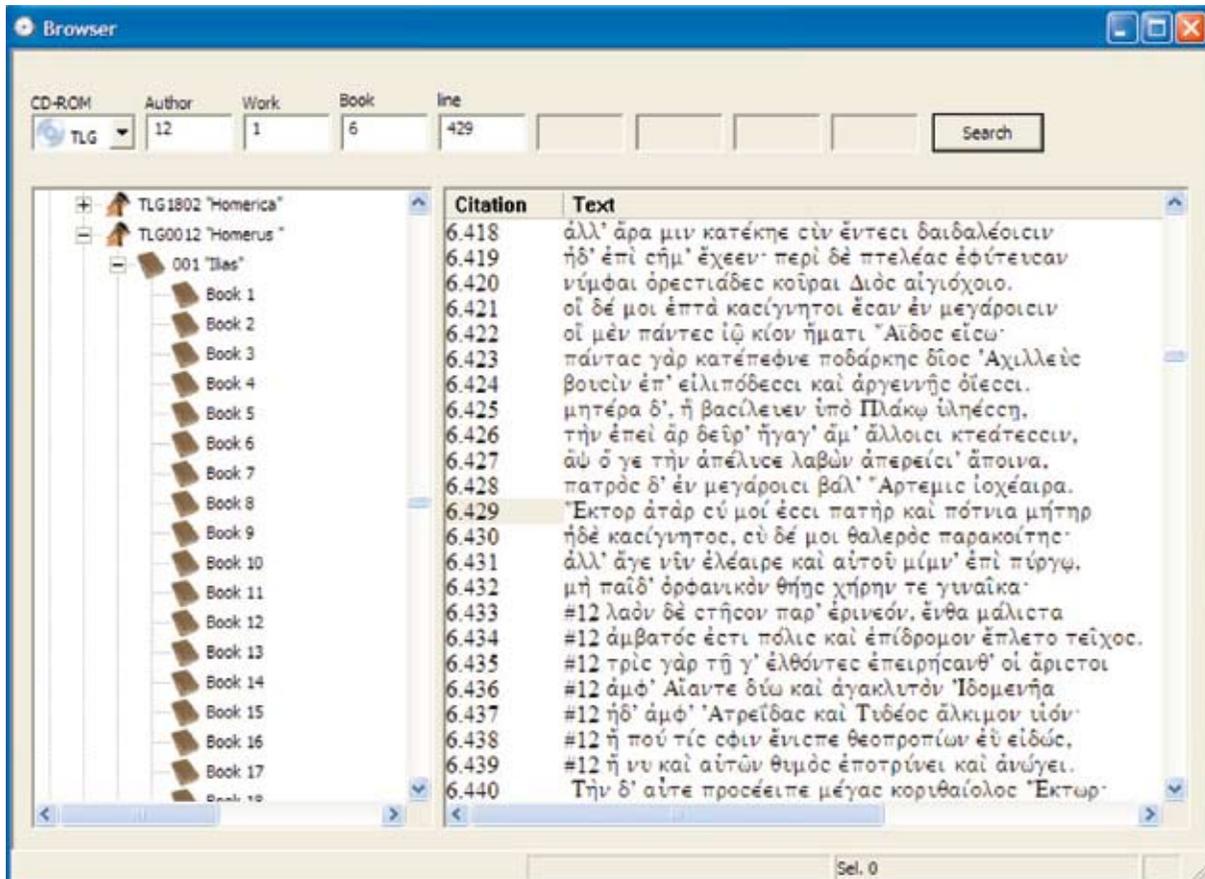


fig. 11

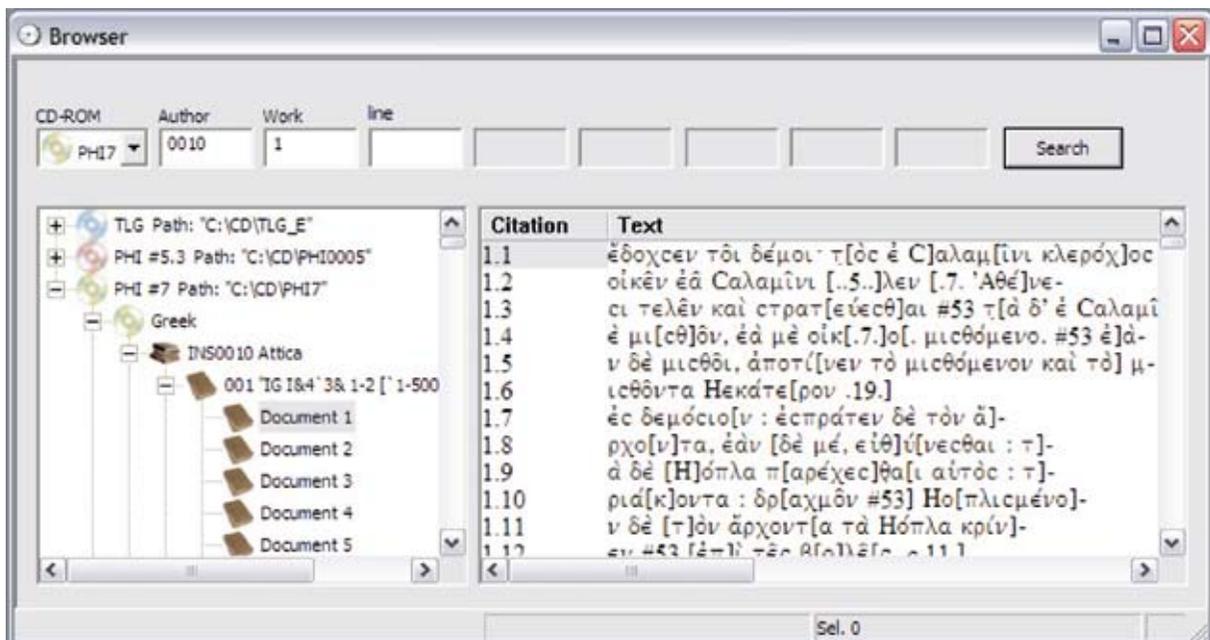


fig. 12

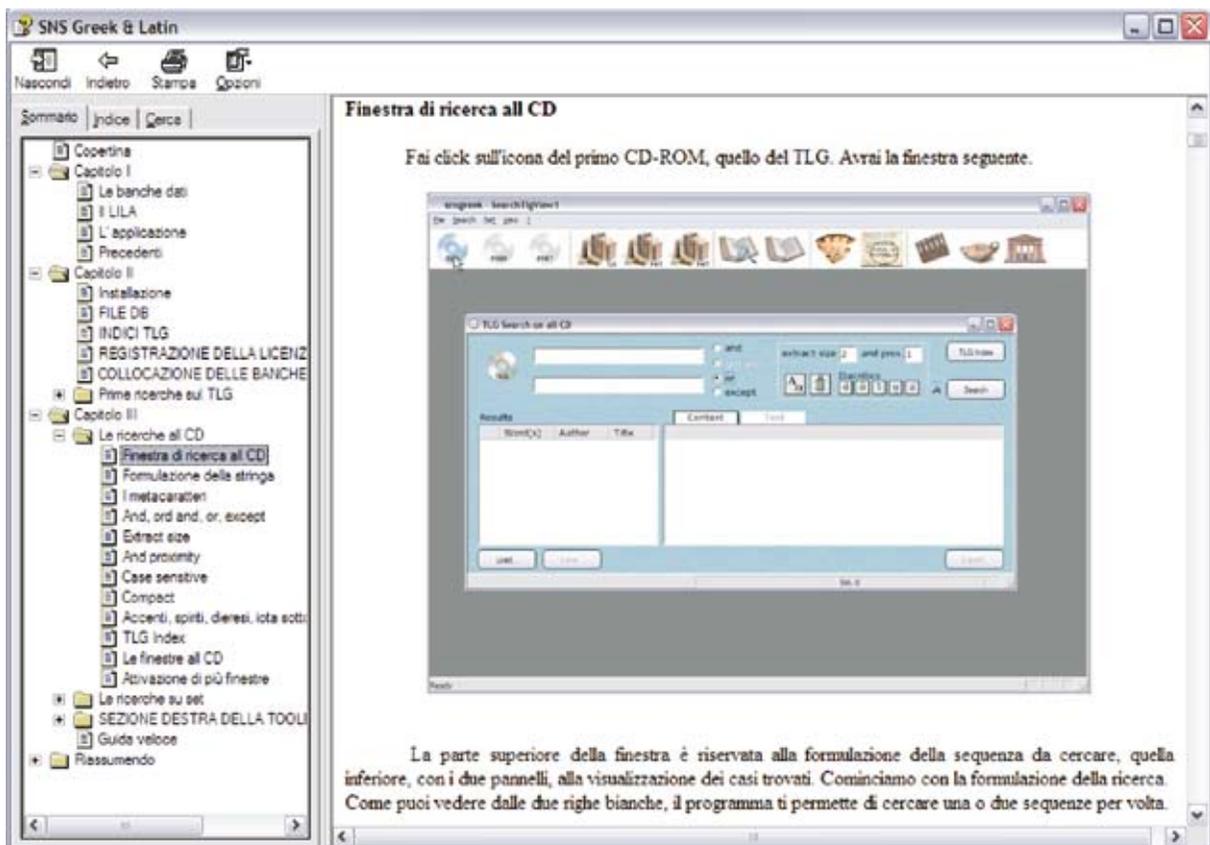


fig. 13

compaiono le suddivisioni dell'opera in questione sempre nella parte alta della finestra (nell'esempio precedente *book e line*). A questo punto possiamo indicare un libro preciso o una linea di un libro dell'Iliade che verrà visualizzata nella parte destra.

Il browser è molto utile in quanto, una volta individuato il brano a cui si è interessati, si può continuare a scorrere l'opera leggendo i brani precedenti o successivi.

Esso può essere utilizzato anche per individuare una particolare iscrizione, ad esempio in figura 12 è stato aperto un documento molto noto appartenente alla raccolta delle iscrizioni attiche (*Attica*), il decreto per la *cleruchia* di Salamina.

Nell'ultima sezione della toolbar vi sono il bottone che consente di accedere alla finestra delle preferenze di cui si è già trattato e il bottone che permette di richiamare la versione elettronica della guida all'utente (in figura 13), che può essere visualizzata in italiano o in inglese. Il formato elettronico del manuale offre degli indici e la possibilità di cercare sequenze all'interno della guida stessa se ad esempio non si riesce ad individuare direttamente la parte di manuale relativa a una determinata funzionalità.

L'ultimo bottone della barra degli strumenti presenta la schermata iniziale del programma, mostra-

ta all'inizio di questo testo, con alcune informazioni relative alla licenza (numero e nome utente).

Tutte le nuove caratteristiche di *SNS-Greek & Latin* per Windows descritte rendono l'utilizzo del programma più agevole e immediato facendone uno strumento ancora più efficace per lo studioso accanto agli strumenti tradizionali, dizionari e indici a stampa.

ANTONELLA RUSSO

---

<sup>1</sup> Il progetto *Thesaurus Linguae Graecae* ha sede presso l'Università di Irvine in California, 3450 Berkeley Place, Irvine, CA 92697-5550.

<sup>2</sup> Packard Humanities Institute, 300 Second Street, Suite 201, Los Altos, CA 9402.

<sup>3</sup> Linguist's Software, P.O. Box 580, Edmonds, WA 98020-0580, USA.

<sup>4</sup> Il font 'Athenian' è distribuito dalla American Philological Association e può essere scaricato all'indirizzo <http://socrates.berkeley.edu/~pinax/greekkeys/Atheniandownload.html>.